

## A TUTTI GLI ASSOCIATI

**Oggetto: Nuovo Regolamento GDPR della Commissione Europea in tema di privacy e protezione dei dati**

Gent.mi Sig.ri Associati,

Vi informiamo, che il 24 maggio 2016 è entrato in vigore il Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR - General Data Protection Regulation - concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati e sarà direttamente applicabile in tutti gli Stati membri, a partire dal **25 maggio 2018**.

Le molteplici novità introdotte dal GDPR si traducono in obblighi e/o impatti tecnologici, organizzativi, documentali e tecnici che il titolare del trattamento dei dati personali che solitamente è rappresentato dal legale rappresentante dell'azienda, deve fin da subito, considerare e tenere presenti, **per consentire la piena e consapevole applicazione del nuovo quadro normativo in materia di Privacy entro il 25 maggio 2018**, compreso, in molti casi, la designazione obbligatoria di un Responsabile della Protezione dei dati - Data Protection Officer (DPO), quasi sempre esterno all'azienda per i motivi esplicitati in seguito.

Il Data Protection Officer - DPO è il *Responsabile della Protezione dei Dati*, nominato dal Titolare del trattamento dei dati che dovrà mettere a sua disposizione risorse umane e finanziarie, dev'essere una figura di alto livello professionale prontamente coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali e godere di ampia autonomia, ma deve anche avere obbligatoriamente approfondite conoscenze sia in campo normativo sia in materia di sicurezza informatica oltre ad avere esperienza ed abilità nell'ambito privacy.

Il DPO dev'essere abile nello sviluppare e implementare le pratiche di protezione dei dati in ambiti che richiedono un'ottima gestione del cambiamento. La figura del DPO può essere un dipendente del titolare del trattamento dei dati, oppure un libero professionista tramite un contratto di servizi.

La violazione delle disposizioni o l'inosservanza di un ordine da parte dell'autorità di controllo possono prevedere sanzioni amministrative pecuniarie fino a 20 milioni di euro, oppure per le imprese, fino al 4% del fatturato mondiale totale annuo dell'esercizio precedente, se superiore alla predetta cifra.

A queste si devono poi aggiungere le possibili implicazioni penali previste dalla legislazione del paese in caso di violazione grave, a cui sarebbero soggetti sia il Titolare (di solito il Legale Rappresentante) che il Responsabile del Trattamento se separati e non da meno:

### **Assocostieri Servizi**

Via di Vigna Murata, 40 00143 - Roma  
Telefono: +39 (06) 500.46.58 - Fax: +39 (06) 501.16.97  
www.assocostieriservizi.it  
e-mail: info@assocostieriservizi.it  
Cod Fisc./P. IVA 09250921005

- danno d'immagine sul mercato in caso di divulgazione dei dati (incalcolabili)
- perdita di produttività in caso di perdita dei dati


Si segnala, inoltre, che occorrerà procedere ad una adeguata revisione dei Modelli di Organizzazione e Controllo, i quali dovranno essere resi il più aderenti possibile alla nuova normativa, sia in termini di individuazione delle aree maggiormente a rischio, sia in termini di adozione di procedure di prevenzione e cautele idonee a rendere i Modelli medesimi efficaci al fine di consentire all'Ente di fruire del meccanismo di esonero dalla responsabilità.

Assocostieri Servizi è disponibile a prestare assistenza a tutte le aziende associate, interessate al supporto nel processo di adeguamento al nuovo quadro normativo in materia di privacy definendo tutte le azioni necessarie a tale adeguamento.

Per qualsiasi ulteriore informazione in merito siamo a Vostra disposizione presso i consueti riferimenti dell'associazione ai numeri 06/500.46.58-59.

L'occasione è gradita per porgere

Distinti Saluti

**Assocostieri Servizi**  
**Il Coordinatore Generale**  
  
**Ing. Ginevra Bianconi**